D.R.S. n. 7052 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17.02.2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale BB.CC. e I.S. all'Ing. **Mario La Rocca**, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;
VISTI il D.D.G. n. 30 del 14.01.2025 con il quale è conferito all'arch. **Silvia Occhipinti** l'incarico di dirigente responsabile del "Servizio S3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica"di questo Dipartimento e il D.D.G. n. 890 del 19.02.2025 con il quale Le si conferisce delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTA la L.R. n. 1 del 05.01.2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (P.I.) n. 2 del 09.01.2026 e la L.R. n. 2 del 05.01.2025 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U.R.S.(P.I) n. 2 del 09.01.2026;
VISTA la Deliberazione n. 13 del 12.01.2026 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli Indicatori;
VISTO l'art 142 comma 1, lettera a) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di notevole interesse paesaggistico, i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
VISTO il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, adottato con Decreto Assessoriale n. 6683 del 29/12/2016, pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Marsala il 14.02.2017 e successivo Decreto assessoriale n. 2694 del 30/06/2017 di rettifica, pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Marsala il 27.06.2017.
CONSIDERATO che la ditta **XXXX** ha eseguito nel 2005-2010 nel comune di XXXX, la regolarizzazione di un pergolato, di un locale tecnico e una scala in ferro in un fabbricato di civile abitazione;
CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del D. Lgs. n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
VISTA l'**autorizzazione n. 66227 dell'08.04.2025** trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia in data 30.10.2026, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, ai sensi della circolare n. 2 del 18.08.2016 e integrazione prot. n. 44797 del 22.09.2016, ha rilasciato preavviso di accoglimento dell'istanza presentata dalla ditta succitata, ai sensi dell'art. 167, comma 5, ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive di che trattasi, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/04, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006 e al rispetto delle condizioni imposte dalla sopracitata Soprintendenza nel suddetto preavviso di accoglimento;
VISTA l'**autorizzazione n. 66227 dell'08.04.2025** e l'allegata scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato, ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in **Euro 516,45** il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia n. 4 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce il valore della suddetta tipologia in misura fissa, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico e in **Euro zero** il danno causato al paesaggio**,** in quanto la stessa Soprintendenza nella citata autorizzazione ha dichiarato l'assenza di danno al paesaggio tutelato**;**

RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;
CONSIDERATO l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario 2026, il termine per il pagamento della sanzione è fissato **entro il 31 dicembre 2026**;

D E C R E T A

Art. 1) I signori XXXX è tenuta solidalmente a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma di **Euro 516,45** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E. 3.02.02.01.999, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il 31 dicembre 2026** dalla data di notifica del presente decreto, tramite il sistema di pagamento **PagoPa**, utilizzando l'apposito bollettino trasmesso insieme al decreto.
A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, **copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione Allegati-altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà **coattivamente** alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di **Euro 516,45,** sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2026.
Art. 3) Ai sensi dell'art. 26 della legge 24 novembre 1981, n. 689**,** secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n.4/2026, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito su richiesta dell'interessato **il pagamento rateizzato per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00.**
Art. 4) La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'edificio di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nell' autorizzazione n. **66227 dell'08.04.2025** della Soprintendenza di Trapani.
Il Comune di XXXX vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.
Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n. 1080).
Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.
Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo 04-11-2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)